

Per un'etica laica a Bari

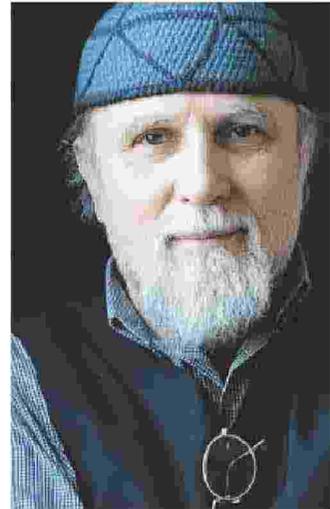
Nell'ex Palaposte, per l'Unione atei, anche Canfora e video di Moni Ovadia

Contribuire all'affermazione concreta del principio costituzionale di laicità dello Stato e ottenere l'uguaglianza dei cittadini. Tutelare i diritti civili dei non credenti contro ogni discriminazione. Sono solo alcuni degli obiettivi e dei concetti su cui si dialogherà a Bari in occasione del Convegno 2017 «L'etica è laica», che vedrà coinvolti psicologi, medici, docenti, ricercatori e studenti, oltre a **Moni Ovadia e Luciano Canfora**.

Organizzato dal Circolo di Bari dell'**Uaar (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti)**, con il patrocinio del Comune di Bari, si svolgerà martedì e mercoledì nelle sale del Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo delle Poste), in Piazza Cesare

Battisti, in collaborazione con la Rete della Conoscenza-Puglia, che riunisce i sindacati studenteschi Link e Unione degli Studenti.

Nel pomeriggio di martedì 23 maggio, grazie all'ausilio di un videomesaggio, il drammaturgo Moni Ovadia disquisirà su «L'etica della spiritualità». Mentre mercoledì 24 maggio sarà ospite il professore emerito dell'Università di Bari Luciano Canfora. Il filologo classico terrà un dibattito su «L'importanza storica delle religioni». La due giorni sarà divisa in tre sessioni, in cui si affronteranno diverse questioni riguardanti l'etica. Introdurrà Maria Schirone, coordinatrice del Circolo **Uaar** di Bari e a seguire interverrà Silvio Maselli, assessore alle Culture del Comune di Bari.



PER GLI ULTIMI Moni Ovadia

